

COMUNICATO STAMPA

BANCA DI CREDITO POPOLARE (BCP): il Consiglio di Amministrazione approva il bilancio di esercizio 2025.

L'utile netto in forte crescita: passa da 4,7 milioni nel 2024 a 12,5 milioni nel 2025.

Torre del Greco (NA), 31 marzo 2026 – Il Consiglio di Amministrazione della Banca di Credito Popolare (BCP) approva il progetto di bilancio al 31 dicembre 2025.

Nel corso del 2025 la Banca ha proseguito nell'attuazione delle iniziative strategiche e organizzative individuate nel Piano Industriale 2024-2028, portando a compimento interventi mirati al miglioramento dell'efficienza gestionale, alla razionalizzazione della rete e al rafforzamento della struttura patrimoniale, conseguendo nei vari comparti risultati in significativo miglioramento rispetto all'esercizio precedente.

Con riferimento all'andamento delle masse, al 31 dicembre 2025 queste si attestano a 5,2 miliardi di euro, in lieve incremento rispetto al dato di fine 2024 (+0,5%). La **raccolta diretta** pari a 2,5 miliardi di euro registra un aumento complessivo di 25 milioni di euro. La **raccolta indiretta**, pari a 869 milioni di euro, evidenzia una riduzione di 13 milioni; al suo interno, il risparmio investito in fondi comuni e SICAV segna un aumento del 28%. I **prestiti** lordi alla clientela risultano pari a 1,79 miliardi di euro, in linea con il dato dell'esercizio precedente.

Il **marginale di interesse** è pari a 75 milioni di euro, in diminuzione del 5,6% rispetto al 2024 per effetto della contrazione della forbice dei tassi bancari. Le commissioni nette sono pari a 35 milioni di euro, in linea con il dato del 2024.

Il **marginale di intermediazione** si attesta a 108 milioni di euro, in crescita del 2,6% rispetto al 2024.

L'esercizio chiude **con un utile netto pari a 12,5 milioni di euro**, in sensibile incremento rispetto ai 4,7 milioni di euro registrati nel 2024. Tale risultato include proventi e oneri straordinari relativi, rispettivamente, alla cessione del ramo di azienda del *merchant acquiring*, al piano di esodi volontari del personale e alla risoluzione di taluni contenziosi.

Il miglioramento della redditività si riflette nel **ROE**, che si attesta al 6,6%, rispetto al 2,8%% di fine 2024.

Inoltre, si conferma il sensibile miglioramento della qualità dell'attivo. Il volume dei **crediti deteriorati** lordi si riduce del 17% rispetto a fine 2024, attestandosi a 119,1 milioni di euro, rispetto ai 143,7 milioni di fine 2024, mentre il tasso di copertura dei crediti deteriorati sale al 47,26%, rispetto al 40,99% dell'anno precedente.

I tipici indicatori di rischiosità del credito evidenziano anch'essi un'evoluzione favorevole, con l'**NPE ratio lordo** che si attesta al 6,7% rispetto all'8,1% dell'esercizio precedente e l'**NPE ratio netto** al 3,3%, in calo rispetto al 5,0%. Anche il *Texas ratio* è in miglioramento, attestandosi al 34% rispetto al 55% di fine 2024.

Sul piano patrimoniale, i Fondi Propri, determinati computando l'utile netto di periodo al netto della quota destinata al fondo beneficenza, assistenza, iniziative culturali e di interesse sociale (pari a 150 mila euro), si attestano a 185 milioni di euro, in aumento rispetto ai 154 milioni di euro al 31 dicembre 2024.

L'incremento è riconducibile, oltre che alla redditività dell'esercizio, anche al rafforzamento della componente di capitale primario e alla rilevazione di strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1 per 17 milioni di euro, connessi all'emissione di azioni di finanziamento e di un prestito obbligazionario perpetuo *additional tier 1*.

Gli indicatori di solidità patrimoniale risultano in rafforzamento, con un **CET1 capital ratio** pari al 16,7% e un **Total Capital Ratio** pari al 17,5%, livelli entrambi superiori al requisito complessivo di capitale fissato dall'Autorità di Vigilanza, comprensivo della Componente *Target (Pillar 2 Guidance)*.

Il **Patrimonio netto** di fine esercizio, comprensivo dell'utile dell'esercizio 2025, si porta a 203 milioni di euro, in crescita del 17% rispetto ai 173 milioni di euro di fine 2024.

Il profilo di liquidità della Banca si mantiene su livelli ampiamente adeguati, con indicatori superiori ai minimi regolamentari: il **Liquidity Coverage Ratio** si attesta al 187%, in crescita rispetto al 155% di fine 2024, mentre il *Net Stable Funding Ratio* raggiunge il 139%, rispetto al 129% dell'esercizio precedente.

Il Consiglio di Amministrazione informa di aver inoltre deliberato l'affrancamento integrale della riserva di 6,86 milioni di euro costituita ai sensi dell'art. 26 del D.L. n. 104/2023, assoggettandola al contributo straordinario nella misura del 27,5%, pari a 1,89 milioni di euro, da liquidare nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta 2025.

Tra quelle ammesse dalla normativa fiscale, l'opzione scelta è stata ritenuta la più vantaggiosa, anche in considerazione del limitato impatto sui coefficienti di vigilanza.

“L'esercizio 2025 evidenzia un significativo rafforzamento della Banca, sia sotto il profilo della redditività sia in termini di solidità patrimoniale. I risultati conseguiti confermano la validità delle scelte strategiche intraprese e la capacità della BCP di proseguire, con determinazione, nel percorso di sviluppo delineato dal Piano Industriale. Il valore generato ha effetti diretti sulle comunità e sui territori che presidiamo e che supportiamo come parte attiva di un ecosistema vivo e dinamico” ha dichiarato **Mauro Ascione**, Presidente di BCP.

“I risultati raggiunti nel 2025 sono il frutto delle azioni di efficientamento operativo del processo del credito, insieme all'attuazione del piano strategico e di una gestione attenta del ricambio generazionale. Il significativo miglioramento dei coefficienti patrimoniali rappresenta una base solida per le prossime fasi del Piano. In questo contesto ci apprestiamo inoltre a presentare il rebranding della BCP: un'evoluzione dell'immagine e identità della banca che l'accompagnerà nel suo sviluppo digitale e commerciale” ha dichiarato **Mario Crosta**, Direttore Generale di BCP.

L'approvazione del progetto di bilancio d'esercizio include la proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio, in conformità all'art. 55 dello Statuto sociale.



L'avviso di convocazione e la documentazione relativa ai punti all'ordine del giorno dell'Assemblea verranno pubblicati con le modalità e nei termini previsti dalla normativa vigente.

Il progetto di bilancio d'esercizio, corredati delle relazioni della Società di Revisione e del Collegio Sindacale, saranno messi a disposizione del pubblico, entro i termini di legge, presso la sede sociale nonché resi disponibili sul sito internet www.bcp.it.

Banca di Credito Popolare (BCP)

Fondata nel 1888 a Torre del Greco, Banca di Credito Popolare (BCP) da oltre 135 anni punta alla crescita e alla valorizzazione socio-economica del territorio regionale dove conta oggi oltre 5.700 soci e più di 110.000 clienti.

Presidente è Mauro Ascione, Direttore Generale, dal 2024, è Mario Crosta.

BCP si configura come una banca commerciale, retail e corporate del territorio, che opera tramite una rete estesa composta da 56 filiali distribuite in 5 aree territoriali tra Campania e Lazio e oltre 530 dipendenti.

Dal 2020 le azioni BCP sono negoziate sul Mercato MTF, Vorvel Equity Auction.

Contatti:

BCP – Affari Societari e Investor Relations

Gaetano Pellegrino

affarigenerali@bcp.it

BCP – Ufficio Stampa

Loredana Loffredo

lloffredo@bcp.it

Barabino & Partners per BCP

Allegra Ardemagni

a.ardemagni@barabino.it

Cel. +39 3394506144

Aurora Gianfelici

a.gianfelici@barabino.it

Cel. +39 3460070704